

Teatro Stabile d'Abruzzo, Biondi: "Riconoscimento Mic premia strategia a lungo termine"

3 Luglio 2025



"L'importante punteggio assegnato al Teatro Stabile d'Abruzzo dalla Commissione consultiva per il teatro del ministero della Cultura premia non solo la qualità della programmazione artistica ma è un significativo riconoscimento alla strategia di rilancio a lungo termine di un ente simbolo della città e della nostra terra. Un'azione avviata sin dai primi mesi del mio insediamento alla guida della coalizione di centrodestra nel 2017 al Comune dell'Aquila, socio fondatore dell'istituzione, e, poi, proseguita e ulteriormente rafforzata con il governo Marsilio in Regione".

A dichiararlo è il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

"Nella graduatoria stilata dal Mic, riferita alla valenza della pianificazione triennale 2025-2027, sono 24 i punti assegnati al Tsa: lo scorso anno nella tabella il punteggio riportato era pari a 15,5. Un salto in avanti considerevole che, oltre a garantire l'accesso alle risorse del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, certifica una crescita rilevante, specialmente se rapportata ai risultati dei competitor diretti - sottolinea il primo cittadino - Un risultato ottenuto nonostante le oggettive difficoltà logistiche legate alla indisponibilità del teatro comunale, per il quale sono stati affidati i lavori di completamento nel marzo scorso da Usra con l'obiettivo di recuperarlo per il 2026. È

evidente che vi sarà sempre un gap rispetto alle istituzioni delle città metropolitane, ma il recupero di posizioni rispetto alle realtà assimilabili a quella del Tsa, dal punto di vista strutturale e dimensionale, ci riempie d'orgoglio".

"La strada intrapresa con la presidenza di Pietrangelo Buttafuoco, cui è succeduto Miska Ruggeri, e le direzioni artistiche di Simone Cristicchi, prima, e Giorgio Pasotti, adesso, sta dando i frutti che ci aspettavamo: a loro, oltre a lavoratori, maestranze e tecnici, va il mio ringraziamento per aver contribuito nel tempo a riportare il Tsa nell'élite dei teatri italiani".